



ITES “VITALE GIORDANO”

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codicemeccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B TURISMO

Anno scolastico 2018/2019

Prot. n. 2768 – I.1 del 15-05-2019

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Castellaneta Angela	LINGUA E LETTERE ITALIANE
Castellaneta Angela	STORIA
Salamone Antonio	MATEMATICA
Lapolla Annalisa	INGLESE
Loiacono Roberta	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Del Vescovo Giovanna	FRANCESE
Di Corrado Stefania	SPAGNOLO
Natilla Pietro	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
Sassanelli Marilena	GEOGRAFIA TURISTICA
Lanotte Francesco	EDUCAZIONE FISICA
Napoli Lucrezia	RELIGIONE
Regano Maria Erika	LINGUA E CULTURA TEDESCA
Napoli Michela	ARTE E TERRITORIO

Il Coordinatore di Classe

Prof. Antonio Salamone

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Vision e Mission	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto (P.TO.F.)	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum	pag. 6
1.4. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale	pag. 7
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo turismo	pag. 9
2.2. Competenze in uscita	pag. 10
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1. Profilo della classe	pag. 11
3.2. Partecipazione delle famiglie	pag. 12
3.3. Continuità dei docenti	pag. 12
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE	
4.1. Definizione delle metodologie didattiche	pag. 13
4.2. Strumenti utilizzati	pag. 13
4.3. Tipologia della verifica	pag. 13
4.4. Attività di recupero effettuate in itinere	pag. 13
4.5. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 14
4.6. Tabella dei livelli di profitto	pag. 15
5. PROGETTI	
5.1. Attività curricolare ed extracurricolare	pag. 17
6. CLIL	pag. 18
7. PROVE DI SIMULAZIONE, PROVA INVALSI E NODI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO	
7.1. Simulazione delle prove scritte e Prova Invalsi	pag.19
7.2. Prova di simulazione del colloquio	pag.19
7.3. Nodi e nuclei trasversali per il colloquio	pag.20
8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
8.1. Aspetti generali	pag.21
8.2. Attività svolte nell'ambito dell'Educazione alla legalità	pag.23
9. PCTO	pag.24
10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	
10.1 Italiano	pag.26
10.2 Storia	pag. 32
10.3 Inglese	pag.37
10.4 Discipline Turistiche Aziendali	pag.42
10.5 Tedesco	pag.48
10.6 Arte e territorio	pag.53
10.7 Geografia	pag.59
10.8 Matematica	pag.66
10.9 Spagnolo	pag.70
10.10 Francese	pag.73
10.11 Diritto e legislazione turistica	pag.76
10.12 Scienze motorie	pag.79
10.13 Religione	pag.82
11. ALLEGATI	
Griglie di valutazione della prima prova (Tipologia A-B-C)	pag. 85
Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 88
Griglia di valutazione del colloquio	pag. 90
Griglia di valutazione del comportamento	pag. 91
Elenco dei Documenti a disposizione della Commissione	pag. 94

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION e MISSION

L'ITES "Vitale Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "Vitale Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "Vitale Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "Vitale Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- Rispetto reciproco
- Osservanza delle regole comuni
- Impegno nel miglioramento continuo
- Condivisione delle scelte
- Cooperazione e lavoro di squadra
- Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- Orientamento ai risultati
- Aspirazione all'eccellenza

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "Vitale Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "Vitale Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto

alle sperimentazioni metodologiche della rete delle “Avanguardie educative” e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L’ITES “Vitale Giordano” si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l’acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l’ITES “Vitale Giordano” si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell’istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l’utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull’utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l’Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2 FINALITÀ DELL’ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell’Istituto è il successo scolastico. L’attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell’istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell’organizzazione didattica dell’Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico – affettivo;
- ◆ l’inserimento e l’integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;

- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;

- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.4 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Il percorso del nostro Istituto si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico.

I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”, di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PROFILO PROFESSIONALE:

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO TURISMO

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- ◆ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- ◆ individuare risorse turistiche da valorizzare;
- ◆ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio; coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- ◆ programmare, creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- ◆ coordinare le attività di animazione;
- ◆ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca, della elaborazione dei dati, nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere in forma scritta e orale ed è capace di gestire le relazioni interpersonali in forma adeguata.

A conclusione del corso di studi, il perito turistico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

CONOSCENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà avere:

- adeguata cultura generale e discrete capacità linguistico-espressive e logico interpretative
- conoscenze sistematiche delle caratteristiche del fenomeno turistico
- adeguata conoscenza storico-geografica e giuridica volta a fornire gli strumenti operativi in ambito lavorativo
- conoscenza dei rapporti fra azienda e ambiente in cui opera.

COMPETENZE

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà possedere:

- competenze di marketing: osservare il fenomeno turistico, rilevare la domanda e le aspettative dell'utenza;
- competenze di progettazione: definire obiettivi, individuare le risorse e valutare i risultati;
- competenze relazionali: interagire con gli utenti, orientare la scelta, fornire assistenza, gestire gruppi;
- competenze di comunicazione: essere in grado di rapportarsi con l'utente utilizzando le lingue straniere studiate nel quinquennio;
- competenze di documentazione: raccogliere, predisporre e fornire materiale di documentazione, con l'utilizzo di strumenti informatici.

CAPACITÀ

L'alunno al termine del ciclo di studi dovrà essere in grado di:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- operare per obiettivi e progetti e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il

coordinamento

- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

2.2. COMPETENZE IN USCITA

Il futuro del diplomato:

Il titolo di studio rilasciato è quello di Diplomato di Istituto Tecnico, Settore Economico, indirizzo Turismo.

Sbocchi professionali:

Il diploma ottenuto qualifica per impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali.

Prospettive:

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico e di Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di Agenzia viaggi e Turismo.

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV B TURISMO	21
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	21

La classe è composta da 21 alunni, di cui 3 ragazzi e 18 ragazze.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF dell'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento costruttivista*, avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta-cognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle molteplici attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti. Non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. E' stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente. L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: primo e secondo quadrimestre.

Le famiglie sono state incontrate oltre che in ore antimeridiane (due mensili) in due incontri pomeridiani, a dicembre e aprile. L'informazione sul percorso didattico ed educativo dei loro figli è stata sempre costante e puntuale. Le lezioni sono state realizzate all'interno dell'aula ed in altri spazi, quali i laboratori e la palestra. Durante il triennio numerose altre esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento intellettuale.

Esclusi pochi casi, il gruppo degli studenti risulta abbastanza omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe, conseguentemente, risulta suddivisa in tre fasce:

- nella prima, c'è un gruppo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico; essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale; forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti

gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana; taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari;

- nella seconda fascia, leggermente più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con impegno e senso di responsabilità; in termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio;

- gli alunni di terza fascia, pochi, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento mediamente appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

3.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

3.3. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	Sì	No
Lingua e Lettere Italiane	X	
Storia ed Educazione Civica	X	
Inglese		X
Spagnolo	X	
Matematica e Laboratorio	X	
Discipline Turistiche Aziendali	X	
Diritto e Legislazione Turistica		X
Geografia Turistica	X	
Arte e Territorio	X	
Francese		X
Lingua e Cultura Tedesca		X
Educazione fisica		X
Religione	X	

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE

4.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

4.3. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- INTERROGAZIONE
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTO O PROBLEMA
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI
- INVALSI

4.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE IN ITINERE

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto e Legislazione Turistica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Arte e Territorio	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Discipline Turistiche Aziendali	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Spagnolo	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte

Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte
Tedesco	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Francese	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Geografia	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali

- A.** Intervento singolo
- B.** Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C.** Corso sostegno
- D.** Corso d'allineamento

4.5. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- capacità di applicare le conoscenze e di usare le competenze per risolvere compiti e problemi;
- analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- linguaggio tecnico ed appropriato;
- capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- acquisizione di crediti formativi;
- recupero debiti formativi;
- comportamento responsabile ed autonomo.

4.6. TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMP.	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6

Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI

5.1. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	21	Curricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' DI BARI; LUM DI TRANI; UNIBA: Facoltà di Economia e Commercio
2 ore	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' FINANZIARIA	21	extracurricolari	SEMINARIO
5 ore	L'ANTIMAFIA SOCIALE	21	extracurricolari	Visione dello spettacolo teatrale: "Palmira" Visione film: "Il coraggio della verità"
370 ore	PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "IMPRENDITORIALITÀ DIGITALE"	21	Curricolari ed extracurricolari	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2 ore	CULTURA DELLA LEGALITA'		extracurricolari	SEMINARIO
20 ore	CORTILI APERTI	5	extracurricolari	Attività progettuali
5 ore	MOSTRA "VAN GOGH ALIVE"	20	extracurricolari	Attività progettuali
2 ore	POLITICHE DI ATTIVITA' AL LAVORO	21	extracurricolari	SEMINARIO
20 ore	ECL	12	extracurricolari	Attività progettuali

	ERASMUS	4	extracurricolari	Attività progettuali
--	----------------	----------	------------------	----------------------

6. CLIL

Il termine Clil è l'acronimo di **Content and Language Integrated Learning**. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Il diritto e legislazione turistica è stata la DNL individuata per lo svolgimento delle attività secondo la metodologia CLIL nelle classi di indirizzo Turismo.

Gli argomenti da svolgere secondo la metodologia Clil - lingua veicolare inglese - individuati nella programmazione di inizio anno sono stati trattati.

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso varie attività come esercizi di brainstorming, esercizi ice breaker, video e approfondimenti sul web; il tutto sempre supportato da opportune strategie di sostegno all'apprendimento (scaffolding).

L'esito delle attività svolte con la metodologia Clil è abbastanza soddisfacente. Una buona parte del gruppo classe ha affrontato con impegno ed entusiasmo le attività proposte anche grazie ad un buon livello di conoscenza della lingua inglese. L'impegno e la partecipazione sono stati adeguati anche per il restante gruppo classe sebbene i risultati siano stati meno interessanti anche causa di un livello di conoscenza della lingua inglese non sufficiente per poter sostenere e affrontare proficuamente attività che richiedono un linguaggio specifico della disciplina.

7. PROVE DI SIMULAZIONE E PROVE INVALSI

NODI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO

7.1. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E PROVA INVALSI

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe le simulazioni delle prove scritte, nei giorni stabiliti dal Miur il 9 Febbraio e il 26 Marzo 2019 (prova di Italiano) e 28 febbraio e 2 aprile (prova di Economia aziendale e Informatica).

Le Prove Invalsi sono state espletate il 7 marzo (Italiano), l'8 marzo (Matematica) e il 9 Marzo (Inglese).

7.2. PROVA DI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

E' stata effettuata anche una simulazione del colloquio, in data 30 aprile 2019. Il consiglio di classe ha deliberato di esaminare tre alunni della classe, secondo le nuove modalità stabilite dalla normativa vigente: sono state preparate cinque buste, contenenti i materiali afferenti ai seguenti cinque nuclei tematici:

1. NODO: IL LAVORO

DOCUMENTO UTILIZZATO

Cabin Crew: testo

2. NODO: I TRASPORTI

DOCUMENTO UTILIZZATO

Turismo in Puglia, obiettivo USA: video

3. NODO: LE AMERICHE

DOCUMENTO UTILIZZATO

Le Americhe: foto

4. NODO: I CONFLITTI

DOCUMENTO NON UTILIZZATO

Guernica-Francisco Franco: foto

5. NODO: LA PROMOZIONE TURISTICA

DOCUMENTO NON UTILIZZATO

Piano Strategico di Sviluppo del Turismo: locandina

I Nodi sorteggiati sono stati i seguenti:

1. IL LAVORO
2. I TRASPORTI
3. LE AMERICHE

Il colloquio per ciascun candidato, suddiviso in quattro tempi (sorteggio, discussione del nodo trasversale, presentazione PCTO, Educazione alla Cittadinanza, visione delle prove scritte simulate) ha avuto la durata di 60 minuti circa.

7.3. NODI E NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e avrà come oggetto la valutazione delle conoscenze acquisite nelle singole discipline e la capacità di utilizzarle e metterle in relazione (conoscenze, competenze, abilità).

- 1. NODO: IL LAVORO: STRUMENTO DI REALIZZAZIONE DELL'UOMO**
- 2. NODO: UOMO E AMBIENTE: UN RAPPORTO STRETTAMENTE CORRELATO**
- 3. NODO: LE AMERICHE**
- 4. NODO: LA GLOBALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI**
- 5. NODO: LA FAMIGLIA**
- 6. NODO: LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E STORICO - ARTISTICO - CULTURALE**
- 7. NODO: IL VIAGGIO: EVASIONE E FUGA**
- 8. NODO: I CONFLITTI**
- 9. NODO: I TRASPORTI**
- 10. NODO: IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE**
- 11. NODO: LA PROPAGANDA E LA PROMOZIONE TURISTICA**
- 12. NODO: LA COMUNICAZIONE E L'INCOMUNICABILITA'**

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

8.1. ASPETTI GENERALI

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

In un mondo caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, **l'Educazione alla Cittadinanza** diventa fondamentale per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.

Si chiede, pertanto, alle nuove generazioni di diventare protagonisti di azioni per il miglioramento del proprio futuro attraverso un percorso di cittadinanza e di conoscenza della Costituzione, la legge fondamentale del nostro Stato.

Nel nostra Istituzione Scolastica sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

ITEMI FONDAMENTALI

- i diritti inviolabili dell'uomo;
- le varie libertà, i diritti e i doveri dei cittadini, le loro modalità di esercizio e gli eventuali limiti stabiliti dalla Costituzione o dalla normativa vigente;
- la dignità della persona umana;
- la cittadinanza;
- il dialogo interculturale;
- la discriminazione e l' inclusione;
- lo stato di diritto e lo stato sociale;
- il concetto di democrazia;
- la responsabilità ;
- la storia e i principi della Costituzione repubblicana .
- la legalità e il rispetto delle regole;
- l' uguaglianza;
- la sicurezza;
- la solidarietà.

Le predette tematiche sono state approfondite attraverso diversi progetti concernenti il Bullismo e il Cyberbullismo; l'Educazione alla legalità; la Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del regolamento di Istituto; la *SHOAH*”, le *Foibe*, lo studio dell'Unione Europea e dell'Onu, dei diritti umani e delle organizzazioni internazionali, del Razzismo, della multiculturalità e dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica e alla condivisione del vincolo di solidarietà.

8.2. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Partecipazione alla giornata di orientamento universitario presso la Lum "Jean Monnet" -Facoltà di Giurisprudenza ed Economia (Trani) ed assistenza alle lezioni "Le riforme italiane e i vincoli europei" – "L'evoluzione del marketing nell'era digitale".
- Partecipazione alla manifestazione presso il Teatro Traetta di Bitonto alla manifestazione "Fondata sul lavoro"- "Attualità dell'art.1 Costituzione"- "Il lavoro nel Mezzogiorno tra criticità e prospettive".
- Progetto: Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali, realizzato a seguito del protocollo sottoscritto tra l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) – Associazione di avvocati penalisti e il Ministero dell'Università e della ricerca. Tale incontro ha riguardato tematiche quali i principi fondamentali della Costituzione, l'iter del processo penale, il ruolo dell'Accusa, della Difesa e del Giudice, i principi del giusto processo.
- Seminario sulle Politiche attive del lavoro tenuto dal Dott. G. Di Ciaula, Funzionario della Manpower-Agenzia del lavoro.
- Educazione alla Legalità Finanziaria a cura della Guardia di Finanza.

9. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145\2018

GIA'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015 "PROMOTORE DI BENI E SERVIZI CON ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, INTRATTENIMENTO ED ASSISTENZA"

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro effettuata nel corso dell'anno scolastico 2018-19 ha visto impegnati complessivamente 21 alunni della classe 5B TURISMO.

L'obiettivo principale di tale progetto è stato quello di mettere a disposizione degli alunni variegate opportunità di implementazione di competenze professionali e di esplorazione di ambiti ed attività connesse al proprio profilo di studi. Gli allievi, grazie al progetto di alternanza, hanno avuto modo di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, soprattutto in ambito relazionale ed organizzativo. Puntare sui giovani significa ridurre le distanze che tuttora esistono tra mondo scolastico e mercato del lavoro, definendo i percorsi formativi più adeguati alle effettive esigenze delle aziende. Un altro obiettivo del progetto è stato quello di costruire le condizioni per potenziare l'acquisizione di autonomia personale ed organizzativo-lavorativa e di lavorare sulle competenze relazionali, sulle tecniche di assistenza/intrattenimento, oltre che sulle capacità di comprensione delle reali esigenze degli interlocutori con cui è possibile interfacciarsi, per trasmettere, attraverso opportune strategie, quel senso di disponibilità e di attenzione del prossimo ritenuto fondamentale per chi si occupa di accoglienza. La particolare professionalizzazione che si è inteso offrire agli allievi è stata collegata a importanti eventi che si realizzano nella nostra provincia che attirano persone da diverse parti del mondo. Ecco perché è sempre più necessaria una effettiva integrazione tra quelle che sono le competenze prettamente scolastiche, legate al curriculum di studi, e le competenze professionalizzanti fortemente orientate alle richieste effettive del mercato. Consentire agli allievi di interfacciarsi col mercato del lavoro è sicuramente molto motivante e stimolante, soprattutto se ciò avviene implementando quelle competenze non previste dal piano degli studi, ma necessarie per potersi approcciare con maggiore competenza e grinta al contesto economico, legato al proprio settore di intervento senza sottovalutare le criticità e le particolarità che un lavoro a contatto con utenti diversi può presentare.

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro ha permesso di:

- favorire la motivazione allo studio e l'implementazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- potenziare le competenze relazionali e di comunicazione;
- realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola, stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione sicurezza	Orientamento/ Formazione a scuola	Stage	Totale
2016/2017	12 h	30 h	60 h	102 h
2017/2018	///	30 h	150 h	180 h
2018/2019	///	///	90 h	90 h
TOTALE	12 h	60 h	300h	372 h

Il progetto, per la terza annualità, è stato svolto per complessive 90 ore, nei primi mesi dell'anno scolastico, prima ancora della modifica della normativa al riguardo, che ha ridotto il numero di ore previste per il triennio, da 400 a, più opportunamente, sole 150 ore.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle conoscenze e competenze richieste dai vari ambienti di lavoro, nonché dell'indirizzo di studio degli stessi. Non facile è stata la ricerca delle strutture ospitanti disponibili, spesso trovate grazie ai contatti personali e professionali dei tutor scolastici.

Per gli alunni le attività sono risultate davvero interessanti soprattutto al fine di conoscere le problematiche, ma anche le prospettive offerte dal mercato del lavoro sul territorio e conoscere i lavori emergenti nel prossimo futuro.

La formazione esterna, effettuata negli anni precedenti, è stata svolta da esperti aziendali, che attraverso attività laboratoriali hanno formato i discenti su tematiche inerenti la comunicazione sia dal punto di vista informatico che economico, implementando siti web aziendali e siti di e-commerce.

Durante le attività di stage, frequenti sono stati i contatti delle docenti tutor con le strutture ospitanti al fine di monitorare l'andamento del progetto.

La ricaduta è stata sicuramente positiva, poiché le strutture ospitanti hanno valutato in modo soddisfacente la disponibilità ad imparare, il modo di relazionarsi e collaborare, l'interesse e la partecipazione dimostrati dagli studenti.

Anche i ragazzi hanno valutato questa esperienza in modo soddisfacente perché hanno svolto attività consone al proprio profilo di studio, che ne ha risentito positivamente.

10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

10.1 PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Castellaneta Angela
Classe	V Tu B
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria
- Rapporto intellettuale-società
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi
- Collegamenti con la letteratura europea

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MODULO 1 L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Padroneggiare la lingua italiana: Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
MODULO 2	
Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Svolta verista, poetica, tecnica narrativa, ideologia verghiana "Rosso Malpelo"; "La lupa"
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	Il ciclo dei vinti: "I Malavoglia"
MODULO 3 Il Decadentismo	
Denominazione	MODULO 3 Il Decadentismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper leggere , comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	
Conoscenze	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento	Opere e maggiori esponenti
MODULO 4	
Denominazione	Gabriele D'Annunzio
	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi

Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D' Annunzio		Poetica: Estetismo, fase della bontà, mito del superuomo.
Col contesto storico-politico e culturale di riferimento		"Il piacere"; "L'innocente"; "Laudi"
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		"La pioggia nel pineto"; "I pastori"; "Le stirpi canore"(da "Alcyone")
MODULO 5		
Denominazione	Giovanni Pascoli	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese)	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli		Poetica, pensiero
col contesto storico-politico e culturale di riferimento		"X Agosto"; "Temporale"; "Novembre" (da "Myricae")
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		"Il gelsomino notturno" (da" Canti di Castelvecchio")
MODULO 6		
Denominazione	Italo Svevo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Operare confronti con altri autori	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici col contesto storico		Formazione, poetica di riduzione della Letteratura
Operare confronti con altri autori		La "psicanalisi" e Freud, i tre romanzi
Cogliere i caratteri specifici del romanzo psicologico		"Le ali del gabbiano"; "La morte di Amalia; "La morte del padre"
MODULO 7		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Operare confronti con altri autori	

	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani	Pensiero: relativismo psicologico, poetica dell'umorismo
	Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello	"Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila", "Enrico IV"
	Utilizzare termini letterari e tecnici	Novelle: "La patente", "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna"
MODULO 8		
Denominazione	Ermetismo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico	Figura e opera dei poeti italiani
	Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio	Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere
	Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900	

MODULO 9		
Denominazione	Giuseppe Ungaretti	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Cenni biografici, poetica, evoluzione del percorso poetico
	Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico	"Soldati", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso",
	Imparare a dialogare con le opere di un autore	"Mattina" (Da Allegria); "Non gridate più" (Da Il dolore)

MODULO 10		
Denominazione	Eugenio Montale	

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Cenni biografici , La poetica. "Ossi di seppia", "Le occasioni"
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	"Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola";
Operare confronti con altri autori	"Meriggio pallido e assorto"; "Non recidere, forbice, quel volto"

MODULO 11	
Denominazione	Salvatore Quasimodo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Cenni biografici, evoluzione della poetica
Operare confronti con altri autori	Ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
Utilizzare termini letterari	"Ed è subito sera"; "Uomo del mio tempo"; "Alle fronde dei salici"

Criteria di valutazione e verifiche

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte. Le verifiche scritte (tre nel 1° quadrimestre e tre nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'Esame di Stato.

La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi. La scala di misurazione adottata è la seguente:

VOTO	GIUDIZIO	SIGNIFICATO del codice per il profitto
9-10	Ottimo	Conoscenze e competenze ampie ed approfondite
7-8	Discreto/Buono	Conoscenze e competenze adeguate/buone
6	Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali
5	Mediocre	Conoscenze e competenze superficiali
4	Insufficiente	Conoscenze e competenze frammentarie
3	Scarso	Nessuna conoscenza; nessuna competenza

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La lettura è stata considerata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative; i concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dal docente, del materiale letto ed analizzato: le analisi ed i confronti fra i singoli testi hanno concorso ad istituire una rete di relazioni utili all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici. L'uso dei manuali non ha costituito l'elemento centrale dell'insegnamento, ma è servito per fornire riscontri ed integrazioni a quanto già elaborato sui testi originali. Le attività didattiche sono state svolte in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento: si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale e lezione frontale, intese come invito a costruire una sintesi conclusiva.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo
3. Libri di testo
4. Materiali informatici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria: **"Il libro della Letteratura"**, Paravia, voll 3° -3B
- Attalienti: **"Spazi e testi letterari"**, Ferrero editori, vol. 3°

Bitonto, 9 maggio 2019

LA DOCENTE
Prof.ssa Angela Castellaneta

Docente	Castellaneta Angela
Classe	V Tu B
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

MODULI

MODULO 1											
Denominazione	L'età giolittiana										
Competenze	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte										
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate										
	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani</td> <td>Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti		
Abilità	Conoscenze										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti										
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti										
MODULO 2											
Denominazione	La prima guerra mondiale										
Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica										
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società										
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere gli eventi del conflitto mondiale</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale</td> <td>Conoscere le cause dell'intervento statunitense</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale	Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense		
Abilità	Conoscenze										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale										
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense										
MODULO 3											
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia										
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale										
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni										
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento										
<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Padroneggiare la terminologia storica</td> <td>Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni</td> </tr> <tr> <td>Saper utilizzare grafici e tabelle</td> <td>Conoscere i motivi della guerra civile russa</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa</td> <td>Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni	Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
Abilità	Conoscenze										
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni										
Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa										
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico										
MODULO 4											
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa										
	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei										

Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
	Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.	Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
	Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico	Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5		
Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
	Abilità	Conoscenze
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il significato del termine inflazione
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere i motivi del malcontento in Germania
	Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico	Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 6		
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
	Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo	Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia	Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7		
Denominazione	Totalitarismi e democrazie	
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascistizzazione dello Stato
	Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt

Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8	
Denominazione	La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	
Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le vicende che portarono Franco al potere in Spagna
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULO 9	
Denominazione	La seconda guerra mondiale
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
	Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 10	
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"
Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

Criteria di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi

TESTO DI RIFERIMENTO

- M. Palazzo – M. Bergese : Storia Magazine, La Scuola, voll. 3°, 3B

Bitonto, 9 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Angela Castellaneta

Docente	Annalisa Lapolla
Classe	V TU B
Materia	INGLESE

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:

- comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali;
- comprendere le idee principali di semplici testi riguardanti il settore turistico;
- saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali

ABILITA'

Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.

Per le capacità produttive orali sono in grado di:

- intervenire in semplici conversazioni
- relazionare
- esprimere opinioni.

La produzione scritta ha sviluppato:

- testi narrativi
- testi argomentativi
- lettura e comprensione di testi di attualità

CONOSCENZE

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al settore turistico

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	The tourism world
Competenze	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere il significato generale e specifico di messaggi orali e scritti; presentare una relazione orale redigere e-mails redigere 38ravelers turistici</p>	<p>About Tourism Tourists and 38ravelers Reasons for travelling The birth of mass tourism The tourism market Ecotourism E-mails of enquiries Italian regions A cultural and historical itinerary</p>
MODULO 2	
Denominazione	Transport
Competenze	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - ricavare informazioni da attività di ascolto - effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere il significato generale e specifico di messaggi orali e scritti; presentare una relazione orale potenziamento del lessico relativo ai trasporti, itinerari turistici, attrazioni turistiche esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà americana e italiana redigere una relazione scritta</p>	<p>Transport over the centuries Passenger Transport Trains Road transport Air travel Ships The United States: Natural attractions Jack Kerouac, On the Road</p>
MODULO 3	
Denominazione	Accomodation

Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - ricavare informazioni da attività di ascolto - effettuare comparazioni	
	Abilità	Conoscenze
	Comprendere il significato generale e specifico di messaggi orali e scritti; presentare una relazione orale potenziamento del lessico relativo alle strutture ricettive e ricreative; esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese, francese e italiana; redigere una relazione scritta	Accommodation Types Hotel Types and Chains Hotel and Room Classification Bed and Breakfasts and Hostels Farm Holidays and Campsites Formal Letters
MODULO 4		
Denominazione	Holiday Types	
Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - ricavare informazioni da attività di ascolto - effettuare comparazioni	
	Abilità	Conoscenze
	Comprendere il significato generale e specifico di messaggi orali e scritti; presentare una relazione orale potenziamento del lessico relativo alle varie tipologie di vacanze; esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese, italiana; redigere una relazione scritta	Package Holidays Cultural and Heritage Tourism Seaside Tourism Spa Holidays Sport Tourism Educational Travel Business Tourism
MODULO 5		
Denominazione	Promoting tourism	
Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - ricavare informazioni da attività di ascolto - effettuare comparazioni	
	Abilità	Conoscenze

Comprendere il significato generale e specifico di messaggi orali e scritti; presentare una relazione orale potenziamento del lessico relativo alle varie tipologie di vacanze; esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese, italiana; redigere una relazione scritta	Tourism marketing Tourism market segmentation The marketing mix Tourism promotion Digital tourism marketing
MODULO 6	
Denominazione	Travel and tourism careers
Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - ricavare informazioni da attività di ascolto - effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
Comprendere il significato generale e specifico di messaggi orali e scritti; presentare una relazione orale potenziamento del lessico relativo alle varie tipologie di vacanze; esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese, italiana; redigere una relazione scritta	Employment in the tourism industry Tour operators and travel agents Tour escorts and tour guides Museum Tour Guides, Attendants and Curators Tourism Managers Hotel Managers and receptionists Airline Cabin Crew and Customer Service Agents

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche "in itinere", ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:
riassunto orale e/o scritto di un testo;
risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
attività di collegamento e di associazione;
scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
comprensione di testi di carattere tecnico;
relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore
--	---

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio
--

TESTI DI RIFERIMENTO

Ilaria Piccioni, *Destination Tourism*, Editrice San Marco
Liz Kilbey, Annie Cornfold, *Exam Toolkit*, Cambridge

Bitonto, 09 maggio 2019

La Docente

Annalisa Lapolla

10.4**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

Docente	Prof. Pietro NATILLA
Classe	V TU B
Materia	Discipline Turistiche Aziendali

COMPETENZE

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

ABILITA'

Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare un business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie.

CONOSCENZE

Il mercato turistico e le tendenze del turismo internazionale. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. La segmentazione del mercato e il posizionamento dell'impresa. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Le imprese turistiche (agenzie di viaggio, tour operator, vettori, operatori professionali). L'inventario e il bilancio. Struttura del bilancio di esercizio: Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa. L'analisi di bilancio per indici. L'analisi di bilancio per flussi.

MODULI

Unità 1					
Denominazione	La pianificazione strategica e la programmazione aziendale				
Competenze	Individuare le caratteristiche della gestione aziendale. Individuare le caratteristiche della gestione strategica. Redigere piani strategici. Redigere piani operativi. Calcolare gli indici di produttività, efficacia ed efficienza. Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche.				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.</td> <td>Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche.</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.	Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.	Scopo e caratteristiche della gestione aziendale. Scopo e caratteristiche della gestione strategica. Le caratteristiche della pianificazione strategica. Le caratteristiche della pianificazione operativa. La produttività, l'efficacia e l'efficienza nelle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche.				

Unità 2					
Denominazione	La contabilità dei costi				
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Distinguere i costi fissi dai costi variabili Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto Applicare il metodo full costing Determinare le diverse configurazioni di costo Determinare il prezzo di un prodotto turistico Calcolare il punto di pareggio</td> <td>La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili Il concetto di centri di costo Il metodo full costing La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche La break even analysis</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Distinguere i costi fissi dai costi variabili Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto Applicare il metodo full costing Determinare le diverse configurazioni di costo Determinare il prezzo di un prodotto turistico Calcolare il punto di pareggio	La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili Il concetto di centri di costo Il metodo full costing La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche La break even analysis
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
Distinguere i costi fissi dai costi variabili Calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto Applicare il metodo full costing Determinare le diverse configurazioni di costo Determinare il prezzo di un prodotto turistico Calcolare il punto di pareggio	La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili Il concetto di centri di costo Il metodo full costing La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche La break even analysis				

Unità 3					
Denominazione	<i>Il piano di marketing</i>				
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing. Segmentare il mercato. Analizzare l'ambiente in cui opera l'impresa turistica. Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Elaborare il marketing mix. Redigere un semplice budget di marketing.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.</td> <td>La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.	La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.
Abilità	Conoscenze				
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero.	La pianificazione strategica di marketing. Le fasi dell'analisi della situazione interna. La determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing. La definizione delle tattiche di marketing. Il controllo di marketing.				

Unità 4					
Denominazione	<i>Il budget delle imprese turistiche</i>				
Competenze	Redigere il budget delle vendite e dei costi generali di un'adv. Redigere il budget delle vendite e dei costi e il budget economico di un prodotto di un t.o. Calcolare il break-even point. Elaborare il budget economico generale delle imprese di viaggi. Elaborare il budget degli investimenti e il budget finanziario di un t.o. e delle imprese di viaggi. Redigere il budget delle camere e il budget del settore F&B di una struttura ricettiva. Elaborare il budget degli investimenti, finanziario e economico di una struttura ricettiva.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi. Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari</td> <td>Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. I budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggi. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi. Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari	Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. I budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggi. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.
Abilità	Conoscenze				
Redigere il budget economico generale delle imprese di viaggi. Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e gli scostamenti elementari	Concetto e tipologie di budget. Budgetary control e costi standard. I budget di settore delle adv e dei t.o. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle imprese di viaggi. Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive. Il budget economico generale, degli investimenti e finanziario delle strutture ricettive.				

Unità 5	
Denominazione	<i>Il business plan</i>
Competenze	Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea. Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale. Effettuare lo studio di fattibilità. Elaborare il preventivo finanziario. Redigere il preventivo economico e calcolare gli indici di redditività. Determinare il piano dei flussi di cassa previsionale.
	Abilità Conoscenze
Elaborare il business plan. Redigere un piano di start-up. Determinare le previsioni di vendita. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.	Lo sviluppo della business idea. Lo studio di fattibilità e Il business plan. Gli elementi del business plan. Il piano di start-up. Il preventivo finanziario. Le previsioni di vendita. Il preventivo economico. Il ROI e il ROE. Il piano dei flussi di cassa previsionali. Il metodo del lean start-up.

Unità 6	
Denominazione	<i>I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi</i>
Competenze	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
	Abilità Conoscenze
Distinguere le varie parti di un catalogo. Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio. Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda. Individuare gli elementi della pianificazione di un evento. Realizzare un evento.	La programmazione dei viaggi. Il marketing mix del prodotto viaggio. Gli elementi di un catalogo. I prodotti turistici italiani. Gli eventi. La pianificazione di un evento. I viaggi incentive.

Unità 7	
Denominazione	Il marketing territoriale
Competenze	Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. Individuare gli elementi distintivi di un sistema turistico locale. Analizzare e valutare un piano di marketing strategico turistico pubblico.
Abilità	Conoscenze
Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.	I compiti della pubblica amministrazione nel settore turistico. Lo sviluppo turistico sostenibile. Il marketing turistico pubblico. Il marketing turistico integrato. Il marketing della destinazione turistica. I sistemi turistici locali. Il piano di marketing strategico turistico pubblico.

Unità 8	
Denominazione	La comunicazione dell'impresa
Competenze	Riconoscere gli obiettivi della comunicazione dell'impresa. Individuare e selezionare le forme, le strategie e le tecniche di comunicazione aziendale. Redigere un semplice piano di comunicazione. Scrivere il proprio curriculum vitae. Saper condurre un colloquio di lavoro.
Abilità	Conoscenze
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	Scopi e forme della comunicazione dell'impresa. Progettazione e stesura del piano di comunicazione. Scopi e tecniche della comunicazione dell'impresa interna.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli fanno riferimento a indicatori già utilizzati nei precedenti anni scolastici e confermati in sede di riunione compartimentale, di seguito riportati:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) impegno
- 3) uso del linguaggio specifico
- 4) competenze acquisite

STRUMENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale <input type="checkbox"/> Cartelloni <input type="checkbox"/> Carta da lucido	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore <input type="checkbox"/> Altro materiale (specificare)
--	--

METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Uso di software didattico <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio	<input type="checkbox"/> Conferenze da parte di esperti esterni <input type="checkbox"/> Seminari <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
--	---

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo adoperato: **Discipline turistiche aziendali**

Pianificazione e controllo

N. Agusani – F. Cammisa – P. Matrisciano

Editore: Scuola & Azienda

Bitonto, 9 maggio 2019

Il Docente
Prof. Pietro NATILLA

Docente	Regano Maria Erika
Classe	V TU B
Materia	Lingua e cultura tedesca

COMPETENZE

- Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimenti al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti.
- Sistema fonetico e grammaticale di base, ortografia e punteggiatura. Lingua e civiltà tedesca relativa agli aspetti professionali più rilevanti.

ABILITÀ

- Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti;
- Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale, quotidiano ma anche professionale;
- Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali. Reperire informazioni in rete.

CONOSCENZE

- Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti.
- Cogliere informazioni essenziali e parole chiave all'interno di testi di breve estensione, di interesse personale quotidiano ma anche professionale.
- Riutilizzare il lessico per produrre semplici testi scritti e orali.
- Reperire informazioni in rete.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MODE UND EINKAUFEN
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi e per descrivere attività quotidiane.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, parlare di moda, abbigliamento e acquisti ,leggere, interpretare e commentare grafici relativi a sondaggi; utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, come descrivere l'abbigliamento, parlare di moda e confrontare interessi del mondo giovanile; strutture grammaticali di base: declinazione aggettivo, struttura verbi modali

MODULO 2	
Denominazione	IN DER STADT ODER AUF DEM LAND ¿
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi ed operativi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Usare espressioni e frasi semplici per esprimere opinioni pro o contro argomenti di interesse comune; utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse specifico come la vita in campagna o in città; strutture grammaticali di base: superlativo relativo, le W-Fragen

MODULO 3	
Denominazione	ZUR ARBEIT AN DER REZEPTION
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimento al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti • Conoscere e descrivere in lingua tedesca il personale dell'hotel e le relative mansioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere e salutare il cliente; fare il check-in; confermare la prenotazione; chiedere i documenti; invitare il cliente a compilare la schedina di accettazione; consegnare la chiave, indicando il numero della stanza e il relativo piano; fornire informazioni al cliente manifestazioni o proposte per il tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere sia per iscritto che oralmente il personale di ricevimento, in particolare capo ricevimento e addetto al ricevimento e le relative mansioni. Lessico relativo al personale e alle mansioni al front office. • Strutture grammaticali di base: secondarie con weil e dass, subordinate relative; articoli determinativi e dimostrativi al caso genitivo

MODULO 4	
Denominazione	BAUERNHOF: DER TRENDURLAUB VON HEUTE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimenti al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare una richiesta, un'offerta, una prenotazione o una conferma di prenotazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambito della corrispondenza • Grammatica: la frase infinitiva; superlativo in funzione attributiva

MODULO 5	
Denominazione	RUND UM DIE ARBEITSWELT
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riassumere i contenuti in forma orale e scritta utilizzando la micro lingua
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Parlare e scrivere di stage professionali ed esperienze lavorative • Comprendere ed elaborare annunci mirati alla ricerca di personale in ambito turistico • Rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive di lingua tedesca con elaborazione di curriculum vitae europeo e affrontare un colloquio di lavoro in lingua tedesca 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi al mondo del lavoro; • Präteritum dei verbi deboli, misti e forti; le preposizioni “seit” e “vor”; le frasi concessive

MODULO 6	
Denominazione	REISEPROGRAMME
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua per scopi comunicativi con riferimenti al linguaggio settoriale allo scopo di interagire nei diversi ambiti
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e produrre un itinerario turistico • Gestire l'accoglienza di gruppi; redigere reclami 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia relativi agli itinerari turistici e alle visite guidate • Il passivo, il congiuntivo

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione sarà basata su prove di comprensione e produzione scritta di lingua tedesca e prove di comprensione e produzione orale con particolare attenzione alla microlingua del settore turistico. Le modalità di verifica tradizionale saranno integrate da: elaborazioni di prodotti finali dell'unità di apprendimento; osservazione di contributi personali all'attività di gruppo osservazione del grado di collaborazione con gli altri, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva; interesse per la disciplina; approfondimento autonomo.

METODI E STRUMENTI

Approccio comunicativo ed interattivo. Lezione frontale partecipata; discussioni; lavori di gruppo, cooperative learning; uso di sw didattico, relazioni guidate; schemi riepilogativi.

TESTO DI RIFERIMENTO

FERTIG, LOS! VOL C – Catani, Greiner, Petrelli.

REISEZEIT NEU- Pierrucci, Fazzi

Bitonto, 9 maggio 2019

La docente
Prof.ssa Maria Erika Regano

Docente	Napoli Michela
Classe	V TU B
Materia	Arte e territorio

COMPETENZE

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- interdisciplinarietà;
- saper interpretare i messaggi visivi del passato e del presente, nell'ottica di una "Educazione permanente all'arte contemporanea" come strumento di decodificazione della realtà.

ABILITÀ

- Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- Delineare la storia dell'arte italiana, dal Barocco ad oggi, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.
- Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.
- Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie.
- Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Riconoscere i rapporti tra arte e letteratura, storia e altri campi del sapere.
- Creare collegamenti tra l'arte del passato e l'arte contemporanea, i messaggi visivi del presente e quotidiano.

CONOSCENZE

- Concetto di bene culturale.

- Teorie interpretative dell'opera d'arte.
- Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dal Barocco ad oggi.
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dal Barocco ad oggi.
- Elementi caratterizzanti il territorio italiano ed europeo dalle origini all'età moderna, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative.
- Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dalle origini all'età moderna.
- Categorie di beni del patrimonio storico-artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio.
- Collegamenti tra l'arte, la storia e la letteratura in Italia e nel mondo.
- Punti di contatto tra l'arte del passato e l'arte contemporanea, visibile nel nostro presente e quotidiano.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	recupero prerequisiti, Caravaggio, il Barocco, il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali. • Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. • Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. • Saper utilizzare la terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero delle conoscenze di base dell'arte rinascimentale; • Caravaggio; • Il Barocco: Bernini; • Neoclassicismo: David e Canova; • Romanticismo: Géricault, Delacroix e Friedrich; • Realismo: Courbet.

MODULO 2	
Denominazione	l'Impressionismo e le sue conseguenze

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali. • Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. • Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. • Saper utilizzare la terminologia specifica. 		<ul style="list-style-type: none"> • Manet e Monet; • Renoir e Degas; • De Nittis; • Il Pointillisme, Seurat

MODULO 3		
Denominazione	i Precursori dell'Avanguardia e gli elementi costitutivi del linguaggio artistico	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali. • Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. • Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. • Saper utilizzare la terminologia specifica. 		<ul style="list-style-type: none"> • Cézanne e lo spazio; • Van Gogh e il gesto; • Gauguin e il colore; • Munch e la deformazione della forma; • Toulouse Lautrec, la linea e la scrittura; • Klimt e la decorazione; • Gaudì e il Modernismo.

MODULO 4	
Denominazione	le Avanguardie Storiche 1

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali. Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. Saper utilizzare la terminologia specifica. 		<ul style="list-style-type: none"> I <i>Fauves</i> e Matisse; <i>Die Brücke</i> Kirchner; <i>Der Blaue Reiter</i> e Kandinskij; Il Cubismo e Picasso; Il Futurismo e Boccioni

MODULO 5		
Denominazione	le Avanguardie Storiche 2	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali. Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. Saper utilizzare la terminologia specifica. 		<ul style="list-style-type: none"> Dada, Duchamp e Schwitters; Surrealismo: Dalì e Magritte; Metafisica e De Chirico.

MODULO 6		
Denominazione	il Novecento dal secondo dopoguerra: l'architettura, il design e le nuove tendenze pittoriche	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, 	

	<p>l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. • Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. • Saper utilizzare la terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Informale: Fautrier, Fontana e Burri; • <i>Action Painting</i> ed Espressionismo Astratto: Pollock, Rothko e De Kooning; • <i>Pop Art</i>: Warho, Lichtenstein, Oldenburg.

MODULO 7	
Denominazione	dall'Arte concettuale ad oggi: l'eredità di Duchamp
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i nodi concettuali, i contenuti storici e gli aspetti formali dell'opera d'arte, l'evoluzione storica dei fenomeni artistici, il rapporto fra arte e altri ambiti socio-culturali. • Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio e dell'importanza della sua tutela.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica, urbanistica o applicata. • Saper mettere in relazione l'opera al suo contesto storico e ad altri ambiti disciplinari. • Saper utilizzare la terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arte Concettuale: Kosuth e Manzoni; • <i>Land Art, Body Art, Arte Povera</i>: Pascali, Pistoletto e Kounellis; • La pubblicità, la Street Art, i nuovi confini dell'opera d'arte; • Body Art, Happening e Installazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- schede di lettura di opere studiate e analisi di opere architettoniche, scultoree o pittoriche;
- prove a risposta sintetica e a risposta multipla;
- esposizioni orali.

Nella valutazione hanno avuto un ruolo importante, oltre agli esiti delle verifiche, anche l'osservazione e il monitoraggio delle capacità intuitive, espositive, critiche, di individuare relazioni e creare collegamenti, di collocazione nel contesto e di partecipazione dimostrate dagli alunni durante le lezioni interattive e dialogate.

Per gli alunni diversabili sono state preparate delle prove commisurate al loro percorso dall'insegnante di sostegno.

METODI E STRUMENTI

Metodologia della lezione partecipata e interattiva:

- Brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione immagini e primo *brainstorming* percettivo;
- principio di analisi delle immagini visualizzate e loro catalogazione in base alla loro funzione;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- eventuale compilazione di schede tecniche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte.

Nel corso delle attività sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici, a seconda delle esigenze:

- lim;
- pc e programmi di presentazione tipo Power Point;
- enciclopedie multimediali, siti internet, Youtube;
- libro di testo;
- altri testi di consultazione, completamento, sintesi;
- fotocopie;
- fotografie;
- una visita alla mostra multimediale *Van Gogh Alive – The Experience*.

TESTI DI RIFERIMENTO

Nuovo Arte tra noi 4. Dal Barocco all'Impressionismo, di L. Beltrame, E. Demartini, L. Tonetti, ed. B. Mondadori;

Nuovo Arte tra noi 5. Dal Postimpressionismo a oggi, di E. Demartini, C. Gatti, E. Villa, ed. B. Mondadori.

Bitonto, 9 maggio 2019

La docente
Prof.ssa Michela Napoli

10.7

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SASSANELLI MARILENA
Classe	V TU B
Materia	GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE

A-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

B- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

C- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

P1-Leggere, riconoscere e interpretare:

a) le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico

b)i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali diverse;

P6- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

P8- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITA'

1. individuare le caratteristiche dei movimenti turistici internazionali;
2. riconoscere i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura;
3. definire il turismo sostenibile e responsabile;
4. analizzare proposte di eco-viaggi per favorire un turismo sostenibile e responsabile;
5. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche;
6. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali;
7. analizzare i caratteri salienti dei sistemi di trasporto più utilizzati a scopo turistico;
8. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica;
9. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ;
10. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici;
11. analizzare le tipologie climatiche dei continenti extraeuropei;
12. analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
13. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni;
14. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, video e guide;
15. saper organizzare un itinerario turistico.

CONOSCENZE

- Il mercato turistico mondiale
- i fondamenti della geografia turistica mondiale: gli spazi turistici; le strutture ricettive; i trasporti aerei, marittimi;
- l'OMT
- l'importanza economica del turismo;
- i principali flussi e spazi turistici nel mondo;
- le trasformazioni operate dal turismo sull'ambiente e sulla popolazione;
- il turismo sostenibile e responsabile;
- le regioni turistiche dei continenti extraeuropei;
- morfologia, caratteri climatico-ambientali e risorse turistiche delle principali aree turistiche extraeuropee: America Settentrionale, America Centro-meridionale, Africa mediterranea, Africa subsahariana, Asia meridionale e sud-orientale, Oceania;
- elementi di storia, cultura, economia e politica di alcuni Stati dell'area turistica analizzata;
- risorse turistiche di alcuni Paesi dei continenti extraeuropei di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya, Unione Indiana, Stati Uniti, Messico, Australia.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	RISORSE E FLUSSI TURISTICI NEL MONDO.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni sul fenomeno turistico; • Riconoscere i fenomeni socio-economici globali dell'impresa turistica; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca;
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare le caratteristiche dei movimenti internazionali; 2. capire i differenti effetti prodotti dal turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla cultura; 3. definire il turismo sostenibile e responsabile; 4. individuare i fattori che influiscono sullo sviluppo dell'attività turistiche; 5. riconoscere le principali regioni turistiche mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • le trasformazioni operate dal turismo sull'economia, il territorio e la popolazione; • il turismo sostenibile e responsabile; • Le conferenze internazionali sul turismo sostenibile; • l'OMT; • le strutture ricettive e i trasporti; • i principali flussi e spazi turistici nel mondo.
MODULO 2	
Denominazione	L'AFRICA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse (dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, video e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Africa mediterranea: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. • l'Africa subsahariana: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Egitto, Kenya.
--	---

MODULO 3

Denominazione	L'ASIA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.

Abilità

Conoscenze

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, video e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'Asia in cenni: Il territorio; il clima e gli ambienti; l'idrografia. • l'Asia meridionale e sud-orientale: il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse turistiche e i flussi turistici. • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico:Unione Indiana.
--	---

MODULO 4

Denominazione	L'AMERICA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione

	<p>sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, video e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • l'America Settentrionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici. • America Centro meridionale: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; le risorse e i flussi turistici; • la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Stati Uniti, Messico.
MODULO 5	
Denominazione	L'OCEANIA.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali; • Comprendere il cambiamento e la diversità attraverso il confronto di aree geografiche e culturali dello stesso periodo (dimensione sincronica) o di epoche storiche diverse(dimensione diacronica); • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca; • Analizzare un territorio per riconoscerne il patrimonio culturale e naturale ed individuare strategie di sviluppo sostenibile e responsabile; • Progettare e realizzare prodotti o servizi turistici.
Abilità	Conoscenze

<ol style="list-style-type: none"> 1. usare il lessico specifico e le categorie concettuali nell'osservazione e descrizione geografica; 2. leggere ed interpretare carte geografiche, grafici, fotografie ; 3. analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali fenomeni geografici, economici e turistici; 4. saper confrontare tra loro spazi e fenomeni; 5. reperire nuovi dati e informazioni per gli argomenti di studio da: atlanti, riviste specialistiche, internet, video e guide; 6. saper organizzare un itinerario turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oceania: Il territorio; il clima e gli ambienti; gli insediamenti e le attività; risorse e flussi turistici. la morfologia, il clima, le attività economiche, le risorse turistiche negli stati di maggiore interesse turistico: Australia
--	--

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze prefissate per le varie unità. Ci si è avvalsi in particolare di:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte tradizionali • Verifiche orali • Sondaggi a dialogo • Risposte dal banco • Compiti assegnati • Domande a risposta breve • Quiz a risposta multipla • Elaborati di progetto individuali • Esperienze pratiche individuali |
|--|

Nel corso dell'anno sono stati previsti: non meno di tre verifiche orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione, con scadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Le prove di verifica, che sono state adottate in funzione delle esigenze del percorso didattico, hanno consentito una **valutazione formativa** ed una **valutazione sommativa**.

La valutazione formativa ha determinato in itinere in quale misura gli alunni hanno conseguito le competenze prefissate ed eventualmente quali modifiche è stato necessario apportare alla

programmazione elaborata all'inizio dell'anno.

La valutazione sommativa con scadenza quadrimestrale e finale ha esaminato i risultati conseguiti, i progressi compiuti sia nell'acquisizione dei contenuti che nel conseguimento delle competenze, l'impegno e la partecipazione dell'alunno.

STRUMENTI

<input type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Lavagna
<input type="checkbox"/> Fotocopie	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Carte geografiche murali; atlante;
<input type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input type="checkbox"/> annuari statistici, <input type="checkbox"/> fotografie; <input type="checkbox"/> video <input type="checkbox"/> riviste turistiche, <input type="checkbox"/> depliantes .

METODI

La metodologia che nel corso dell'anno è stata adottata, è stata finalizzata all'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di interpretare la complessità dell'organizzazione territoriale; essa inoltre ha permesso il conseguimento di competenze di tipo trasversale. L'iter metodologico quindi proposto, ha richiesto un approccio problematico che puntava all'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro capace di fornire strumenti di osservazione, di analisi, di interpretazione, di orientamento e di reperimento di fonti di informazione. A tal fine sono stati organizzati percorsi che muovevano dalla lettura e dall'analisi di carte, di documenti e che hanno indotto l'alunno ad una partecipazione attiva, sviluppando in lui la sensibilità verso le diverse problematiche, abituandolo a formulare ipotesi, a verificarle, ad effettuare confronti e sintesi. Il percorso didattico si è basato dunque su un lavoro di progressivo ampliamento e approfondimento di conoscenze ed abilità, attraverso l'operatività dello studente, nel contesto di una didattica attiva.

In base a quanto detto nel corso dell'anno scolastico la metodologia si è estrinsecata, oltre che nella tradizionale lezione frontale in altre tecniche didattiche quali:

- metodi di coinvolgimento;
- lavori guidati e non, di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali;
- mappe concettuali;
- esercitazioni pratico-operative, individuali e di gruppo (lettura di carte e grafici , interpretazione di serie statistiche, ecc.);
- discussioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Nuovo Passaporto per il mondo”

Autori: S. Bianchi – R. Kohler-S. Moroni- C. Vigolini

Ed. De Agostini

Docente	SALAMONE ANTONIO
Classe	V B TUR
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
 Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.
 Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.
 Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.
 Risolvere problemi di matematica finanziaria.
 Risolvere problemi di programmazione lineare.

CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.
 Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.
 La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.
 Il problema delle scorte.
 Problemi di scelta con effetti differiti: la scelta nel caso di preferenza assoluta; il criterio dell'attualizzazione.
 Problemi di programmazione lineare in due variabili.

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili	Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili
Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde	Dominio, linee di livello, derivate
Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati	Massimi e minimi
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; saper trovare il massimo profitto in vari mercati; saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione.	Funzioni marginali; elasticità parziali; ricerca del massimo profitto di un'impresa; massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; combinazione ottima dei fattori di produzione.
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	PROBLEMI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI
<i>Competenze</i>	Saper prendere decisioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta. Saper impostare e risolvere il problema delle scorte.	Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; scelte in condizioni di certezza con effetti differiti; Il problema delle scorte.

MODULO 4	
Denominazione	PROBLEMI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI
Competenze	Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche con l'ausilio della matematica finanziaria
Abilità	Conoscenze
Saper risolvere problemi finanziari. Saper calcolare il REA in una operazione di investimento finanziario.	Scelte nel caso di preferenze assolute. Il criterio dell'attualizzazione applicato a casi di investimenti finanziari.

MODULO 5	
Denominazione	PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	Risolvere problemi di programmazione lineare.
Abilità	Conoscenze
Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico.	Problemi di programmazione a 2 variabili.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità.

TESTI DI RIFERIMENTO
Matematica: rosso vol. 5
Di Bergamini Trifone Barozzi
Zanichelli editore

Bitonto, 9 maggio 2019

Il docente

Antonio Salamone

Docente	DI CORRADO STEFANIA
Classe	V TU B
Materia	SPAGNOLO

COMPETENZE

- ✓ Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali al livello B1
- ✓ Saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note
- ✓ Saper cogliere il senso globale di un testo scritto
- ✓ Saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo
- ✓ Saper produrre un testo in maniera sufficientemente corretta per una efficace comunicazione
- ✓ Saper riconoscere gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità
- ✓ Sapersi orientare nel mondo del turismo.
- ✓ Saper decodificare e fornire informazioni di carattere settoriale.
- ✓ Saper interagire in contesti lavorativi.

ABILITA'

- ✓ Possedere una conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico
- ✓ Saper comprendere testi relativi alla cultura della lingua oggetto di studio
- ✓ Comprendere e produrre testi di carattere turistico-commerciale.
- ✓ Saper chiedere, trovare e fornire informazioni su specifici argomenti relativi al settore turistico..

CONOSCENZE

- ✓ Strutture morfosintattiche
- ✓ Lessico relativo ad argomenti di interesse generale
- ✓ Aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata
- ✓ Conoscenza del lessico generale e del lessico professionale
- ✓ Conoscenza delle istituzioni del paese di cui si studia la lingua
- ✓ Conoscenza della realtà sociale, storica e culturale dei paesi in cui si parla la lingua oggetto di studio.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	A CONOCER ESPAÑA
Competenze	Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali.
Abilità	Conoscenze
Saper chiedere e dare informazioni di carattere geografico e politico relative al paese di cui si studia la lingua.	<ul style="list-style-type: none"> - Geografía de España - El Estado español
Saper chiedere e dare informazioni riguardo la realtà linguistica e sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Las lenguas de España - Las fiestas nacionales
Saper riconoscere i vari contesti lavorativi relativi all'organizzazione delle aziende turistiche e le forme di turismo in Spagna	<ul style="list-style-type: none"> - Productos y servicios turísticos - Empresas turísticas - Los alojamientos turísticos - Los perfiles profesionales del sector turístico - Los diferentes tipos de turismo en España - Los medios de transporte
MODULO 2	
Denominazione	CULTURA DE ESPAÑA
Competenze	Saper riconoscere e comunicare gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità.
Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere le influenze storiche e culturali che caratterizzano le mete turistiche più conosciute della penisola Iberica.	<ul style="list-style-type: none"> - El Norte, el sur y el centro de España. - Barcelona y el este - Las islas.
MODULO 3	
Denominazione	LAS ZONAS DE ESPAÑA
Competenze	Saper riconoscere e comunicare gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità.
Abilità	Conoscenze
Saper cogliere analogie e differenze nelle tradizioni storico-culturali della Spagna e dell'America Latina.	<ul style="list-style-type: none"> - Hispanoamérica entre historia y tradición - Bellezas naturales en Sudamérica - El Caribe

VALUTAZIONE

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze degli alunni è stata verificata attraverso sei prove scritte e una serie di interazioni, interventi orali, esercizi di comprensione e ascolto in classe.

STRUMENTI E METODI

Per gli strumenti utilizzati ci si è avvalsi di fotocopie, dispense, schemi relativi ai vari argomenti trattati al fine di rendere il più agevole possibile l'acquisizione dei contenuti della L2.

Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, Lim, esercitazioni in classe, lettura e comprensione di testi scritti.

TESTI DI RIFERIMENTO

¡Buen viaje! Curso de español para el turismo
Di Laura Pierozzi
Zanichelli editore

Bitonto, 9 maggio 2019

La Docente
Stefania Di Corrado

Docente	DEL VESCOVO GIOVANNA
Classe	V TU B
Materia	FRANCESE

COMPETENZE

Comprendere il linguaggio turistico.
 Comprendere e analizzare testi di civiltà, rispondere a questionari e eseguire esposizioni su argomenti noti.
 Saper utilizzare e applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale.
 Saper utilizzare e applicare gli elementi linguistici fondamentali (strutture morfologiche, lessico, elementi fonetici).
 Comprendere messaggi orali in francese riguardanti il mondo del lavoro.
 Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua.

ABILITA'

Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro.
 Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
 Comprensione e produzione orale e scritta.
 Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
 Rielaborare in modo efficace e significativo funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali.

CONOSCENZE

Conoscere il legame tra lingua e cultura francese.
 Conoscere i diversi tipi di turismo e le principali professioni del turismo.
 Conoscere i diversi tipi di sistemazioni turistiche in Francia.
 Conoscere la Francia dal punto di vista amministrativo, politico e geografico.
 Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione e di un itinerario turistico.

MODULI

MODULO 1									
Denominazione	LA COMMUNICATION TOURISTIQUE								
Competenze	Comprendre, connaître et réemployer la langue de la production touristique et du tourisme urbain								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #e0ffe0;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #e0ffe0;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rédiger un mail, un fax une lettre et une note</td> <td>Le monde du tourisme</td> </tr> <tr> <td>Connaître le monde du tourisme</td> <td>Les outils de la communication</td> </tr> <tr> <td>Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Rédiger un mail, un fax une lettre et une note	Le monde du tourisme	Connaître le monde du tourisme	Les outils de la communication	Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Rédiger un mail, un fax une lettre et une note	Le monde du tourisme								
Connaître le monde du tourisme	Les outils de la communication								
Rédiger un courrier relatif à l'organisation d'un séjour									
MODULO 2									
Denominazione	LES PROFESSIONS ET LES STRUCTURES TOURISTIQUES								
Competenze	Connaître l'entreprise hôtelière, la présenter et la réserver								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #e0ffe0;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #e0ffe0;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Réserver un hébergement. L'entreprise hôtelière.</td> <td>Comprendre des documents sur l'hébergement. Hébergements touristiques et métiers de l'hôtellerie. Distinguer les différents types de structures touristiques. Présenter un hôtel et son personnel</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Réserver un hébergement. L'entreprise hôtelière.	Comprendre des documents sur l'hébergement. Hébergements touristiques et métiers de l'hôtellerie. Distinguer les différents types de structures touristiques. Présenter un hôtel et son personnel				
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Réserver un hébergement. L'entreprise hôtelière.	Comprendre des documents sur l'hébergement. Hébergements touristiques et métiers de l'hôtellerie. Distinguer les différents types de structures touristiques. Présenter un hôtel et son personnel								
MODULO 3									
Denominazione	LES MÉTIERS DU TOURISME ET LA RECHERCHE D'UN EMPLOI								
Competenze	Comprendre les annonces, présenter et adapter son CV aux annonces								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #e0ffe0;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #e0ffe0;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rédiger un CV et une demande d'emploi Rédiger une lettre de motivation et une candidature spontanée Comprendre une annonce</td> <td>Le modèle du CV européen Les structures syntaxiques et grammaticales, la lettre de motivation La structure et le lexique des annonces</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Rédiger un CV et une demande d'emploi Rédiger une lettre de motivation et une candidature spontanée Comprendre une annonce	Le modèle du CV européen Les structures syntaxiques et grammaticales, la lettre de motivation La structure et le lexique des annonces				
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>								
Rédiger un CV et une demande d'emploi Rédiger une lettre de motivation et une candidature spontanée Comprendre une annonce	Le modèle du CV européen Les structures syntaxiques et grammaticales, la lettre de motivation La structure et le lexique des annonces								
MODULO 4									
Denominazione	LA FRANCE ET SES ATOUTS TOURISTIQUES								
Competenze	Présenter une ville et un itinéraire touristique								

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Savoir présenter une ville et conseiller un parcours. Créer et présenter un itinéraire touristique	Paris et la France. L'Outre – Mer. Les moyens de transport : la SNCF et l'Air France

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e/o la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o da testi forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale e dall'utilizzo di quanto appreso per raggiungere le competenze richieste.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, esempi di e-mail e guide turistiche, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO
Tourisme en action Di
Domitille Hatuel Eli
editore

Bitonto, 9 maggio 2019

La docente
Giovanna del Vescovo

Docente	Roberta Loiacono
Classe	V TU B
Materia	Diritto e Legislazione Turistica

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa di settore. Usare strumenti informatici per le attività di ricerca e di approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria e civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Descrivere i fattori che influenzano il consumo. Cogliere il nesso fra la tutela del consumatore e la normativa antitrust. Cogliere l'importanza del codice del consumo e della carta dei diritti del turista. Comunicare in lingua inglese.

ABILITA'

Riconoscere i rapporti esistenti tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale. Comprendere la portata dei nuovi piani strategici turistici e del decreto cultura. Saper interpretare le disposizioni del codice dei beni culturali relativamente alla loro tutela e valorizzazione. Comprendere le disposizioni nazionali ed europee a tutela dei beni paesaggistici. Comprendere l'importanza crescente delle politiche di web marketing applicate al turismo. Comprendere la portata delle norme dettate a tutela della privacy e del diritto d'autore. Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale a tutela del consumatore. Comprendere le problematiche legate ai beni Unesco in pericolo. Usare la lingua straniera per veicolare le conoscenze.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. Disciplina giuridica del commercio elettronico. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	ENTI E ISTITUZIONI DEL SETTORE TURISTICO
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare i documenti normativi; Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Conoscenze
Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali;	Le funzioni svolte dagli Enti pubblici e privati che si occupano di turismo. : Città d'Arte e Città Top del turismo italiano. Competenze dello Stato e competenze concorrenti delle Regioni. Osservatori regionali del turismo. Il Decreto Valore Cultura.
Analizzare le problematiche legate al possibile ruolo svolto dal Mibact; Individuare gli obiettivi perseguiti dal Decreto Valore Cultura;	Accordi internazionali per lo sviluppo del turismo. I tavoli istituzionali. La Conferenza Stato-Regioni. Il Piano strategico Turismo Italia 2020. Organizzazione mondiale per il turismo.
Analizzare le diverse proposte del Piano per il turismo Italia 2020; Analizzare gli aspetti del turismo di massa e dell'ecoturismo.	
MODULO 2	
Denominazione	I BENI CULTURALI
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica e pubblicistica; analizzare il valore, i limiti e i rischi di varie soluzioni giuridiche per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento. Utilizzare l'inglese come lingua veicolare
Abilità	Conoscenze
Analizzare la portata del dettato costituzionale in materia di beni culturali, ambientali e turistici.	I principi costituzionali relativi ai beni culturali e paesaggistici; Il codice dei beni culturali e del paesaggio; tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, I piani paesaggistici, musei ed ecomusei; espropriazione; le fondazioni in ambito culturale; circuiti nazionali di eccellenza turistica;
Analizzare le differenti tipologie di bene paesaggistico e comprenderne la pianificazione.	
Analizzare le differenti tipologie di beni UNESCO culturali, ambientali, immateriali.	beni culturali e ambientali e immateriali UNESCO; la candidatura UNESCO; ecosostenibilità delle iniziative turistiche; esempi di gestione di siti UNESCO.
MODULO 3	
Denominazione	TURISMO ON LINE E COMMERCIO ELETTRONICO
Competenze	Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista che acquista pacchetti on line; E-commerce: uso consapevole. Utilizzare l'inglese come lingua
Abilità	Conoscenze
Web marketing: il commercio elettronico e le sue potenzialità ed insidie; la gestione di un sito internet	Turismo web 2.0; il commercio elettronico e il web marketing; le norme che regolano il commercio elettronico; le opportunità offerte dal web; La gestione del sito internet; la tutela del consumatore; le insidie della rete.
Conoscenza della normativa internazionale e nazionale per regolamentare il commercio elettronico.	

MODULO 4	
Denominazione	LA TUTELA DEL CONSUMATORE
Competenze	Saper leggere e interpretare i documenti normativi; utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento; Argomentare correttamente sulla tutela dei diritti del consumatore turista.
Abilità	Conoscenze
Individuare le differenti funzioni e tutele assicurate al consumatore anche dalla normativa europea e dalle procedure ADR e ODR.	Tutela del consumatore a livello Nazionale, Internazionale ed Europea; Programma 2014-2020 per la tutela del consumatore; Procedure ADR e ODR; I diritti del consumatore turista; L'assicurazione per responsabilità civile ed il Fondo nazionale di garanzia; Responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaia; Il risarcimento del danno; danno da vacanza rovinata. Professioni turistiche.
Analizzare i diritti fondamentali del turista previsti nel codice del turismo e nel codice del consumatore	
Clausole vessatorie e carte dei diritti del turista; Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e delle agenzie intermediarie.	

STRUMENTI E METODI

L'utilizzo di metodologie didattiche attive ha facilitato i complessi processi di apprendimento di ciascuno studente. La formazione basata sul setting di aula è integrata da una serie di metodologie e strumenti pratici per l'apprendimento e per il life long learning. Gli approcci così sviluppati, riuniti sotto il nome di Action Methodologies, si sono fondate su alcune linee fondamentali:

- l'apprendimento significativo e duraturo si costruisce a partire dall'esperienza personale e pratica e richiede dunque di essere basato sul circolo virtuoso di pensiero-azione-riflessione;
- l'apprendimento che conta produce cambiamenti sulla nostra identità individuale e collettiva e coinvolge non solo il livello cognitivo ma anche quello emotivo ed etico;
- l'autovalutazione e la coscienza di sé richiedono la presenza di altri che operino sia come supporto che come specchio critico.

Per alcuni moduli è stata utilizzata la metodologia Clil con lingua veicolare quella inglese

VERIFICA E VALUTAZIONE

La Verifica e la Valutazione degli apprendimenti è stata sistematica e sistemica ed ha utilizzato strumenti valutativi finalizzati a verificare:

- le competenze argomentative (verifica frontale);
- le competenze disciplinari (verifiche autentiche);
- le competenze interdisciplinari (ricerche personali ed elaborazione di approfondimenti tematici di gruppo).

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. In tal senso si è rivolta maggior attenzione al processo dell'apprendimento e non al risultato. Si è premiato soprattutto lo sforzo. Durante tutto l'anno vi sono state verifiche orali sugli argomenti trattati, unita ad alcune verifiche scritte con domande autentiche.

Alle verifiche orali è seguita dapprima un'autovalutazione da parte dello studente e solo in seguito la valutazione del docente. Si è data rilevanza agli interventi dei ragazzi, alle domande poste dagli stessi, alle risposte date alle domande formulate dal docente, atteggiamenti tutti sintomatici di interesse verso la materia.

TESTO DI RIFERIMENTO

**L. Bobbio – L. Lenti – E. Gliozzi – L. Oliviero “Diritto e Legislazione Turistica” (monoennio finale)
ed. Elemond Scuola&Azienda**

Bitonto, 9 maggio 2019

**La docente
Prof.ssa Roberta Loiacono**

Docente	LANOTTE FRANCESCO
Classe	V B TU
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali.

Lo sport, le regole ed il fair-play:

- realizzare la pratica degli sport individuali e di squadra, conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con etica corretta.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti, adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute.

ABILITA'

Saper svolgere attività motorie e sportive applicando schemi motori complessi.

Saper padroneggiare le capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.

CONOSCENZE

Del ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.

Delle caratteristiche delle attività motorie e sportive legate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.

Dei principi basilari delle metodiche d'allenamento.

Delle tattiche e delle strategie dei principali sport di squadra ed individuali.

Della terminologia, del regolamento tecnico, del fair-play anche in funzione dell'arbitraggio.

Delle procedure di sicurezza e di primo soccorso.

Degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO
Competenze	Saper analizzare gli schemi motori per attività più complesse, le capacità e le abilità motorie.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi.	Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con quelle dei compagni.
Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni.	Conoscere i vari tipi di corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere i principi basilari delle metodiche di allenamento.
MODULO 2	
Denominazione	LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY TECNICA E REGOLAMENTO DI PALLAVOLO, CALCIO A 5, PALLACANESTRO, TENNIS TAVOLO, ORIENTEERING.
Competenze	Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali degli sport individuali e di squadra, del fair-play e rispetto delle regole.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Trasferire e realizzare le varie tecniche adattandole alle capacità e situazioni.	Conoscere la teoria e la pratica dei vari sport individuali e di squadra.
Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport
Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.
MODULO 3	
Denominazione	SALUTE E BENESSERE ED ARGOMENTI TEORICI Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso. Argomenti teorici: sport nell'antichità, Olimpiadi, doping, salute e benessere, effetti positivi dell'attività fisica su organi ed apparati.
Competenze	Comportamenti efficaci ed adeguati ai fini della tutela della salute. Assumere ed interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.

Abilità	Conoscenze
Assumere comportamenti attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. Saper intervenire e prestare soccorso in situazioni critiche.	Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persone

MODULO 4	
Denominazione	Generale riepilogo e rinforzo degli argomenti affrontati.
Competenze	Potenziamento di quanto è stato appreso durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata osservando attentamente gli alunni in situazioni di gioco sull'utilizzo dei gesti tecnici acquisiti.

Per la valutazione di specifiche componenti motorie (forza resistente, forza veloce, velocità) sono stati propinati dei test tratti dalla batteria EUROFIT.

E' stata attribuita importanza anche alla partecipazione, all'interesse dimostrati, alla costanza nel presentarsi alle lezioni in palestra con abbigliamento consono.

I criteri di valutazione hanno altresì tenuto conto dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni anche in riferimento alla situazione di partenza.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti che sono stati utilizzati sono i piccoli e grandi attrezzi della palestra.

La lezione tipo è stata quella frontale, talvolta realizzata differenziando i gruppi.

A livello metodologico è stato attuato un approccio misto (globale – analitico - globale).

TESTI DI RIFERIMENTO "Più che sportivo"

Autori P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli- casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 9 maggio 2019

Il docente
Francesco Lanotte

Docente	Napoli Lucrezia
Classe	5 B tu
Materia	Religione

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITÀ

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

MODULO 2	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 9 maggio 2019

**La docente
Lucrezia Napoli**

11. ALLEGATI**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____/20

La Commissione

IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravem insuff.-Insuffic.	Mediocre Sufficien.	Discreto-Buono	Ottimo-Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

La Commissione

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravemente insuff. Insufficien.	Mediocre Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf, morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafaz.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposiz.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT:

20

La Commissione

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione seconda prova scritta
LINGUA INGLESE

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio ottenuto
Comprensione del testo	• Interpreta la traccia in modo non corretto mostrando scarsa conoscenza dell' argomento	1	
	• Interpreta la traccia in modo parzialmente corretto e mostra una conoscenza limitata dell'argomento	2	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e mostra una conoscenza sufficiente dell'argomento	3	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia una buona conoscenza dell'argomento	4	
	• Interpreta la traccia in modo corretto e approfondito ed evidenzia un'ottima conoscenza dell'argomento	5	
Interpretazione del testo	• Non è in grado di interpretare e utilizzare le informazioni	1	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una capacità sufficiente di creare collegamenti	3	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di creare collegamenti	4	
	• Utilizza ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di creare collegamenti	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Non è in grado di produrre un testo con trattazione sufficiente dell'argomento	1	
	• Sa produrre un testo schematico ma sostanzialmente rispondente alle richieste	2	
	• È in grado di produrre un testo con conoscenza sufficiente dell'argomento	3	
	• È in grado di produrre un testo con conoscenza adeguata dell'argomento e considerazioni di tipo personale	4	
	• È in grado di produrre un testo con analisi corretta, sviluppo organico, coerente e apporti personali	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• Dimostra di sapersi esprimere in modo non corretto e inappropriato	1	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo parziale	2	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo mediamente corretto	3	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo adeguato	4	
	• Dimostra di sapersi esprimere in modo appropriato, ricco e fluido	5	
Punteggio totale			

La Commissione

IL PRESIDENTE

**Griglia di valutazione
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Non individua i vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo non corretto .	1	
	Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo parziale e non corretto .	2	
	Riconosce i vincoli presenti nella traccia e utilizza sufficientemente le informazioni tratte dalle situazioni proposte .	3	
	Riconosce i vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo corretto.	4	
	Riconosce i vincoli presenti nella traccia e utilizza le informazioni tratte dalle situazioni proposte in modo corretto e completo .	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Risulta nulla la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è scarsa.	1	
	Risulta frammentaria la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è scarsa	2	
	Risulta incompleta la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è lacunosa.	3	
	Risulta incompleta la comprensione dei casi proposti dalla traccia; la padronanza delle competenze tecnico- professionali e delle metodologie è incerta	4	
	Risulta accettabile la comprensione dei casi proposti dalla traccia; dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Risulta corretta la comprensione dei casi proposti dalla traccia e li sviluppa con l'apporto di qualche contributo personale; la padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è discreta	6	
	Risulta corretta la comprensione dei casi proposti dalla traccia e li sviluppa con l'apporto di qualche contributo personale; la padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è buona	7	
	Risulta corretta la comprensione dei casi proposti dalla traccia e li sviluppa in modo analitico e approfondito con l'apporto di contributi personali; la padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è ottima	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
	Sviluppa l'elaborato rispettando quasi tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi	2	
	Sviluppa l'elaborato in modo corretto e completo rispettando tutte le richieste della traccia.	3	
	Sviluppa l'elaborato in modo corretto, completo e approfondito rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo incompleto e non corretto utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo corretto ma non completo utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in modo completo e corretto utilizzando un appropriato linguaggio settoriale .	3	
Punteggio totale		20	

La Commissione

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
	Punteggio sufficiente Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	Punteggio sufficiente Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento. e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Punteggio sufficiente Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	4	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	3	
	Punteggio sufficiente Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	2	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	1	
Totale		20	

La Commissione

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsab. e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extrascolast.. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsab.	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.

8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

<p>6 Non corretto</p>	<p>Acquisizione di una coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.</p>
		<p>Uso delle strutture di Istituto</p>	<p>Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.</p>
		<p>Rispetto del Regolamento di Istituto</p>	<p>Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.</p>
		<p>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</p>	<p>Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.</p>
<p>5 Gravemente scorretto</p>	<p>Acquisizione di una coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.</p>
		<p>Uso delle strutture di Istituto</p>	<p>Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.</p>
		<p>Rispetto del Regolamento di Istituto</p>	<p>Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.</p>
		<p>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.</p>
		<p>Rispetto delle consegne</p>	<p>Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.</p>

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglie di valutazione prove scritte, colloquio e del comportamento
5	.Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
CASTELLANETA ANGELA	ITALIANO - STORIA	
LAPOLLA ANNALISA	INGLESE	
SALAMONE ANTONIO	MATEMATICA	
DI CORRADO STEFANIA	SPAGNOLO	
DEL VESCOVO GIOVANNA	FRANCESE	
LOIACONO ROBERTA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
REGANO MARIA ERIKA	TEDESCO	
NATILLA PIETRO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
LANOTTE FRANCESCO	EDUCAZIONE FISICA	
NAPOLI LUCREZIA	RELIGIONE	
SASSANELLI MARILENA	GEOGRAFIA TURISTICA	
NAPOLI MICHELA	ARTE E TERRITORIO	

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. FRANCESCO LOVASCIO